

INFORMAZIONI

Palazzo della Corgna

Aperto tutti i giorni

Orari: 10:00/20:00

Tel. 075 95 10 99

www.specializzazioneidea.unipg.it

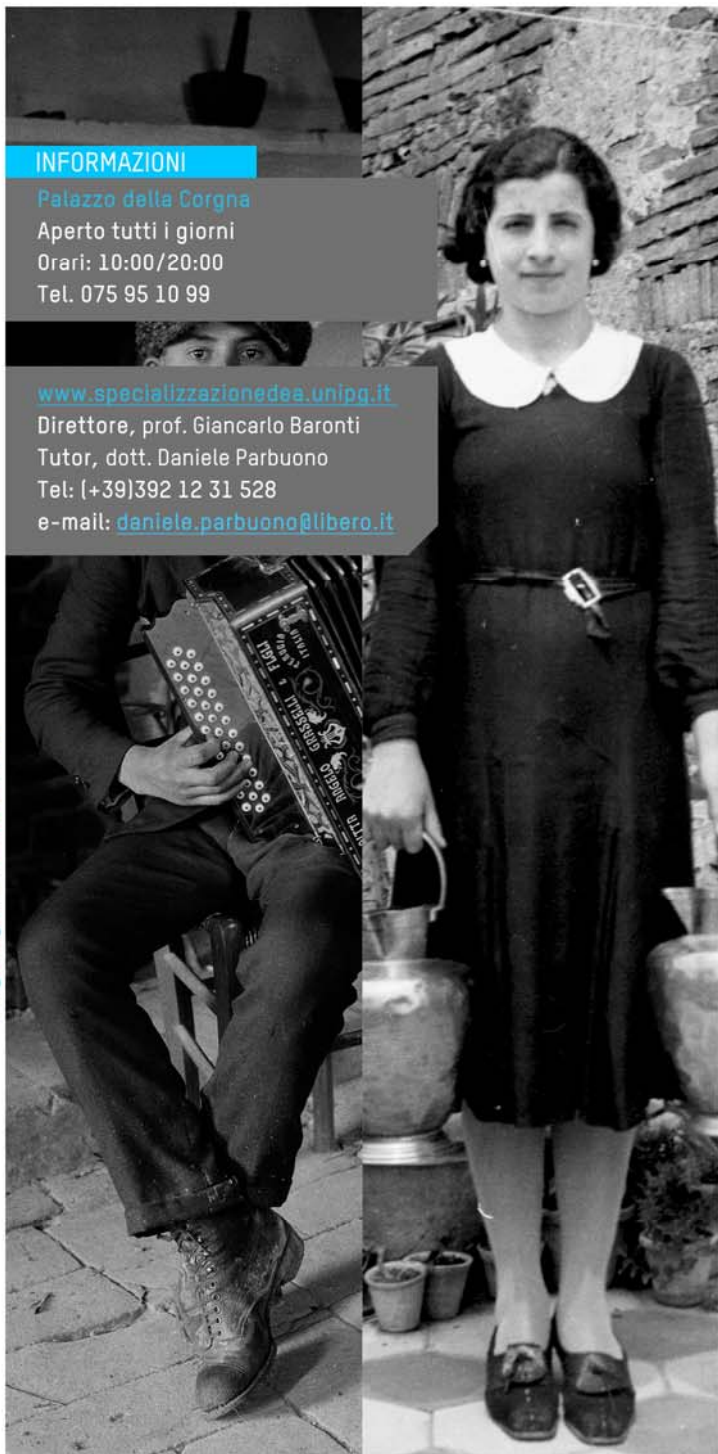
Direttore, prof. Giancarlo Baronti

Tutor, dott. Daniele Parbuono

Tel: (+39)392 12 31 528

e-mail: daniele.parbuono@libero.it

Progetto grafico: Paolo Sacchetti



ORGANIZZAZIONE/



Scuola di Specializzazione
in beni Demotnoantropologici

Comune di Castiglion del Lago

DUTT
Dipartimento
Uomo & Territorio
SEZIONE ANTROPOLOGICA

PATROCINIO/

Regione Umbria

Provincia di Perugia

MEZZADRI

CONTRIBUTO/

CrediUmbria
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

PULUMBRIA

Sguardi da lontano.

Frammenti etnografici dell'Umbria contadina nelle immagini
di Paul Scheuermeler e di Ugo Pellis (1924-1939)

Palazzo della Corgna - Castiglione del Lago (Pg)

20/GIUGNO/2010-15/AGOSTO/2010

Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola" Matera
dal 25 settembre al 3 ottobre



Sguardi da lontano.

Frammenti etnografici dell'Umbria contadina nelle immagini di Paul Scheuermeier e di Ugo Pellis (1924-1939)

INAUGURAZIONE

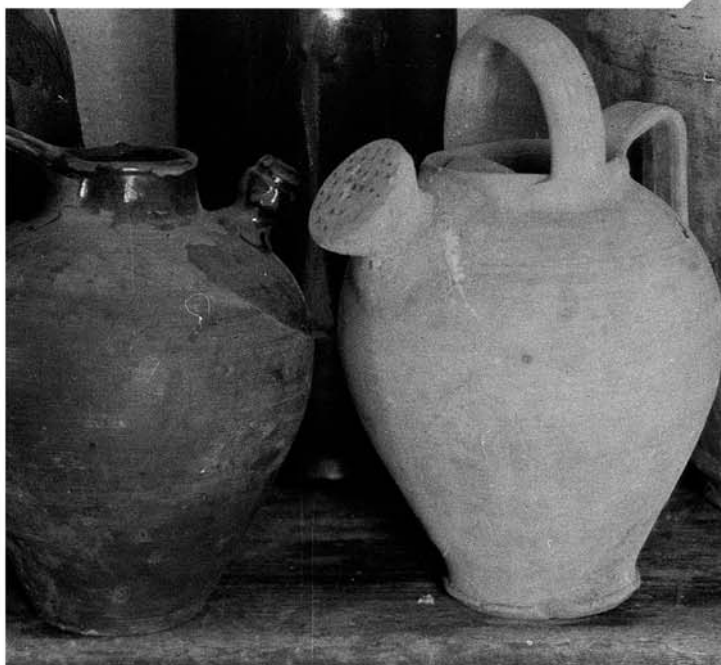
Palazzo della Corgna - Castiglione del Lago (Pg)
20 giugno 2010, ore 11 e 30.

Erano gli anni Venti del Novecento quando **Paul Scheuermeier** e **Ugo Pellis**, impegnati a redigere, l'uno l'*Atlante linguistico ed etnografico dell'Italia e della Svizzera meridionale* (AIS), l'altro l'*Atlante linguistico Italiano* (ALI), giungono in Umbria.

Del loro lavoro rimane una cospicua documentazione fotografica che ci restituisce, nonostante il frequente ricorso alla "messa in scena" durante gli scatti, aspetti importanti della vita rurale di quegli anni.

La mostra di Castiglione del Lago, voluta, ideata e realizzata dagli specializzandi del primo ciclo della prima Scuola di specializzazione italiana in Beni demoetnoantropologici, ripropone una lettura contemporanea e non scontata dei temi cari ai due ricercatori: l'uomo e il rapporto con il lavoro nel "mondo" rurale. Gli sguardi dei due ricercatori ci restituiscono le immagini di donne, di uomini e di bambini intenti alle loro attività quotidiane ma, nello stesso tempo, ci rimandano ancora i loro sguardi a volte stupiti, a volte ironici, a volte ammiccanti, a volte perplessi, comunque pieni di interrogativi ai quali nessun atlante linguistico saprà mai rispondere.

I "miracoli" del progresso tecnologico ci consentono, ancora oggi, una relazione con gli sguardi eternati nelle immagini. L'attenta selezione fatta dai curatori della mostra, permette al visitatore di direzionare il proprio sguardo anche all'esterno e all'altrove, favorendo la riflessione sugli elementi costitutivi della nostra comune condizione.



SALUTI

IVANA BRICCA (Assessore alla cultura del Comune di Castiglione del Lago)

DONATELLA PORZI (Assessore alle attività culturali e sociali, Provincia di Perugia)

PALMIRO GIOVAGNOLA (Presidente "CrediUmbria. Banca di creditocooperativo")

COORDINA

GIANCARLO BARONTI (Direttore della Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici, Università degli Studi di Perugia)

INTERVENTI

MARIO TURCI (Direttore del "Museo Ettore Guatelli" e del "Museo degli usi e costumi della gente di Romagna")

FRANCESCO FARABI (Specializzando, Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici, Università degli Studi di Perugia)

PATRIZIA MARI (Specializzanda, Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici, Università degli Studi di Perugia)

MARIO TOSTI (Presidente dell'"Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea")



Paul Scheuermeier

Winterthur, Canton Zurigo 1888 - Berna 1973

Nel 1919, dopo gli studi universitari in Filologia romanza, viene incaricato di fare rilevamenti nell'Italia centro-settentrionale (1920-1935) per la stesura dell'Atlante linguistico ed etnografico dell'Italia e della Svizzera meridionale (AIS). Si occupa della trascrizione fonetica di forme linguistiche dialettali sulla base del questionario curato dall'AIS e documenta, con la sua macchina fotografica, oggetti in uso nel lavoro, nella vita domestica e interi cicli produttivi. Le sue indagini etnografiche confluiscono, oltre che nell'AIS, in *Bauernwerk in*

Italien, una monumentale opera in due volumi (1943 e 1956), tradotta nel 1980 col titolo *Il lavoro dei contadini: cultura materiale e artigianato rurale in Italia, nella Svizzera italiana e retoromanza*, dove sono esposti e analizzati i dati raccolti nelle 416 località indagate. In Umbria compie due campagne di rilevamento (1924-1925 e 1930). Nel 1963, come riconoscimento per il lavoro svolto, viene nominato membro corrispondente dell'*Accademia della Crusca*.



Ugo Pellis

Fiumicello di Aquileia, Udine 1882 - Gorizia 1943

Ha frequentato l'Università di Innsbruck a Vienna laureandosi in Filologia romanza e germanica. È uno dei fondatori, poi presidente, della Società Filologica Friulana. Dal 1925 al 1943 compie rilevamenti in Italia, in Istria e in Dalmazia. Partecipa all'ideazione, alla formulazione e alla stesura dell'Atlante Linguistico Italiano (ALI), progettato e guidato da Matteo Bartoli dell'Università di Torino: una raccolta ordinata e sistematica di carte sulle quali sono riprodotte, per

ogni località esplorata, repertori dialettali, nozioni e frasi raccolte dalla viva voce dei parlanti. Ha indagato 727 delle 1000 località previste dalla ricerca, lasciando un immenso materiale di carattere linguistico e fotografico. Particolarmente rilevante, sia dal punto di vista etnografico che linguistico, è il lavoro svolto nei tre anni di permanenza in Sardegna (1932-1935).